

# AEROPORTO VALERIO CATULLO DI VERONA VILLAFRANCA SPA

Sede in località Caselle 37060 Sommacampagna (VR) - Capitale sociale Euro 52.317.408,00 i.v.

Iscritta al Registro Imprese di Verona num. 008441510233 - R.E.A. di Verona N. 161191

## Nota integrativa al bilancio consolidato al 31.12.2015

### **Contenuto e forma del bilancio**

Il Bilancio Consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, ed è corredato dalla Relazione degli amministratori sulla gestione. Esso è stato redatto in conformità alle norme contenute nel Decreto Legislativo 127/1991 (attuativo della IV e della VII direttiva della Comunità Europea) e dei principi contabili italiani emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come revisionati dall'Organismo Italiano di contabilità, per aggiornarli alle nuove disposizioni legislative conseguenti il Dlgs n. 6 del 17 gennaio 2003, e laddove necessario, integrati con i principi contabili internazionali, ove compatibili.

Il Bilancio Consolidato è stato redatto al fine di offrire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del risultato economico del Gruppo considerato nel suo insieme.

La forma e il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono conformi ai principi dettati dal codice civile italiano per la Società capogruppo al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del Gruppo.

Il Bilancio Consolidato è redatto con riferimento alla data di chiusura dei conti annuali della Società capogruppo che corrisponde alla data di chiusura degli esercizi delle società incluse nell'area di consolidamento.

Anche se le informazioni richieste dalla legge italiana riguardanti la forma e il contenuto del bilancio consolidato sono considerate sufficienti al fine di offrire una rappresentazione veritiera e corretta, sono state fornite le seguenti informazioni supplementari:

- riconciliazione del patrimonio netto e dell'utile netto della Società capogruppo con quelli del Gruppo, risultanti dal bilancio consolidato;
- analisi della struttura patrimoniale – inclusa nella Relazione sulla Gestione del Gruppo;
- rendiconto finanziario;

- ulteriori informazioni significative in considerazione delle caratteristiche e delle dimensioni del Gruppo.

Il Bilancio Consolidato è sottoposto a revisione ai sensi di quanto previsto all'articolo 2409 bis del codice civile ad opera della società di revisione Baker Tilly Revisa S.p.A..

Il Bilancio Consolidato è stato redatto in euro; nella presente nota le cifre sono riportate in migliaia di euro, salvo diversa indicazione.

### Area di consolidamento

Le imprese controllate, considerando per tali quelle in cui la Società capogruppo ha un controllo diretto o indiretto quale definito dall'art. 26 del D. Lgs. 127/91, sono state integralmente consolidate ad eccezione della società Avio Handling s.r.l. in liquidazione e la ADG Engineering S.r.l. in liquidazione, per le quali, in accordo con il disposto dell'art. 28 2° comma del D. Lgs. 127/91, e considerando il loro stato di liquidazione, si è ritenuto di non procedere al consolidamento.

Le partecipazioni non consolidate sono valutate con il metodo del costo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto a seguito di perdite durevoli di valore subite dall'immobilizzazione e viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le Società rientranti nell'area di consolidamento sono le seguenti:

Società	Quota di partecipazione	Attività	Numero di azioni/quote	Valore nominale	Capitale sociale	Metodo consolidamento
Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A. - Sommacampagna (VR)		Gestione aeroportuale	2.378.064	€ 22,00	€ 52.317.408	Integrale
Gabriele D'Annunzio Handling S.p.A. - Montichiari (BS)	100%	Gestione aeroportuale	30.000	€ 100,00	€ 3.000.000	Integrale

I bilanci delle Società Consolidate, il cui esercizio sociale è rappresentato dall'anno solare, sono quelli approvati dagli organi amministrativi delle singole società, opportunamente modificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili del Gruppo.

### Principi di redazione e di consolidamento

Nella redazione del bilancio consolidato sono stati applicati i seguenti principi, conformi all'art. 31 del Decreto e secondo le raccomandazioni dell'OIC 17:

#### 1) *Principi generali*

Le attività e le passività delle società controllate, al pari dei ricavi e dei costi, sono state integralmente consolidate.

In relazione ai criteri utilizzati per la formazione del bilancio si precisa che:

- non è stato effettuato alcun raggruppamento od alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex-artt. 2424-2425 C.C.;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema (art. 2424, co. 2, C.C.);
- i proventi e gli oneri sono imputati al conto economico secondo il principio della competenza economica (art. 2423 bis, I co., n.3, C.C.) e non sono stati effettuati compensi di partite (art. 2423 bis, I co., n.5, C.C.);
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso (art. 2423 bis, I co. n.4, C.C.);
- sono state inserite nella presente nota integrativa tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, IV co., C.C.;

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## ***2) Eliminazione del valore delle partecipazioni nelle imprese consolidate***

Il valore contabile della partecipazione detenuta dalla Controllante viene eliminato contro la relativa frazione di patrimonio netto della consolidata, quale quello risultante alla data in cui la stessa è stata inclusa per la prima volta nell'area di consolidamento (art. 33 del Decreto) e a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività della stessa partecipata secondo il metodo dell'integrazione globale.

La differenza risultante da tale eliminazione è attribuita, laddove possibile, alle singole voci di bilancio che la giustificano e, per il residuo, se positivo, ad una voce dell'attivo denominata "Differenza di Consolidamento", se negativo, ad una voce del patrimonio

netto denominata "Riserva di Consolidamento". A tal proposito, nel bilancio consolidato al 31/12/2015 e nei precedenti nessuna differenza è stata attribuita alle singole voci di bilancio.

La differenza di consolidamento derivante da utili o perdite ed altre variazioni di patrimonio netto avvenute successivamente alla data di primo consolidamento non si aggiungeranno alla differenza del primo consolidamento, ma verranno allocate nella specifica riserva di patrimonio netto consolidato.

Le quote di patrimonio netto di competenza dei soci di minoranza terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale; nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota del risultato netto di competenza degli stessi.

### ***3) Eliminazione delle operazioni infragruppo***

Le partite infragruppo che danno origine a crediti e debiti, costi e ricavi, sono state eliminate.

Sono stati altresì eliminati gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento.

### **Criteria applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.**

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono conformi al disposto dell'art. 2426 C.C..

Per l'esercizio 2015 sono stati mantenuti i principi di valutazione già utilizzati nei precedenti esercizi nella prospettiva di continuazione dell'attività d'impresa, tenuto conto della funzione economica delle varie poste attive e passive.

Si è provveduto a riclassificare riserve per circa Euro 3.395 mila dalle perdite a nuovo alla riserva di consolidamento relative agli effetti di trascinamento di alcune operazioni di consolidamento degli anni passati.

## **A – CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

### **ATTIVO**

#### **VOCE B.I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorate dei relativi oneri accessori, al netto degli ammortamenti effettuati.

I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità ed i costi di impianto ed ampliamento aventi

utilità pluriennale sono stati iscritti in bilancio con l'assenso del Collegio Sindacale.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene od onere ad utilità pluriennale.

La durata o l'aliquota utilizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta essere la seguente:

<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	
<i>Descrizione</i>	<i>Aliquote/Anni</i>
Costi di impianto e ampliamento	5 anni
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e brevetti	5/10 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	In relazione alla loro vita utile presunta

Le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate, tenendo conto delle aliquote e dei periodi di ammortamento sopra indicati, in base agli effettivi giorni di utilizzo avuti nell'esercizio.

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento e i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, I co. n.2, C.C.).

Nessuna immobilizzazione immateriale è risultata, alla data di chiusura dell'esercizio, di valore durevolmente inferiore al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, e pertanto non si è manifestata l'esigenza di operare svalutazioni (art. 2426, I co, n.3 C.C.).

## **VOCE B.II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

### *Beni di proprietà*

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, fatto salvo per i beni oggetto di rivalutazione a seguito di operazioni straordinarie.

L'ammortamento dei beni di proprietà sociale è stato effettuato secondo piani sistematici in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Nell'esercizio in esame si è proceduto ad ammortizzare i beni strumentali di proprietà secondo aliquote tecnico-economiche ritenute rappresentative del grado di deperimento dei beni stessi.

### *Beni gratuitamente devolvibili*

Tali beni sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori e dei costi sostenuti per successivi ampliamenti.

I beni in esame sono ammortizzati in base alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Per i beni gratuitamente devolvibili il processo di ammortamento seguito è basato sulla scelta fra il minore periodo fra la durata della Concessione di Gestione Totale (40 anni a decorrere dal 2009 per lo scalo di Verona e dal 2013 per lo scalo di Brescia) e la residua possibilità di utilizzazione del cespite, commisurata in base alle vigenti aliquote economico-tecniche.

Sui beni gratuitamente devolvibili la società ha provveduto ad accertare un Fondo di manutenzione straordinaria, così come previsto dal principio contabile OIC 19. Per ulteriori indicazioni si rimanda a successivo punto della presente Nota integrativa.

Pertanto le immobilizzazioni materiali sono state ammortizzate, tenendo conto della durata della Concessione di Gestione Totale e delle aliquote economico/tecniche previste dal D.M. 31.12.1988 (Gruppo XVIII – Specie 1°), in base agli effettivi giorni di utilizzo dei singoli beni nel corso dell'esercizio.

Le aliquote di ammortamento applicate, invariate rispetto all'esercizio precedente, distinte per categoria di beni, risultano essere le seguenti:

<b>TERRENI E FABBRICATI</b>	
<i>Descrizione</i>	<i>Aliquote</i>
Terreni	non ammortizzabili
Piste e piazzali	commisurata alla durata delle concessioni
Aerostazioni e torri controllo	4%
Parcheggio	4%
Recinzioni	10%
Altri fabbricati ed opere civili	4%
<b>IMPIANTI E MACCHINARI</b>	
<i>Descrizione</i>	<i>Aliquote</i>
Impianti generici	10%
Impianti specifici	20%
Impianti di pista e di segnalazione	7-14%
Celle frigorifere	15%
<b>ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI</b>	
<i>Descrizione</i>	<i>Aliquote</i>
Attrezzature e mezzi rampa	10%
Attrezzatura varia	12%
Segnaletica e cartellonistica	10%
Segnaletica di pista	31,50%
<b>ALTRI BENI</b>	
<i>Descrizione</i>	<i>Aliquote</i>
Costruzioni leggere	10%
Arredi e macchine ordinarie d'ufficio	12%

Macchine elettroniche ufficio	20%
Automezzi	25%
Mezzi trasporto interno, carrelli elevatori	20%
Insegne luminose	12%
Casseforti	10%

I costi di manutenzione sono addebitati integralmente a conto economico ad eccezione dei costi di manutenzione aventi natura incrementativa che sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi e dei costi di manutenzione ciclici sui beni gratuitamente devolvibili che sono portati in riduzione del relativo fondo.

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono a nuovi investimenti, ampliamenti e migliorie delle infrastrutture degli scali aeroportuali di Verona Villafranca e di Brescia Montichiari.

Tali immobilizzi sono valutati al costo sostenuto al 31.12.2015 per il loro approntamento e, considerata la loro natura, non sono soggetti ad ammortamento.

### **VOCE B.III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto a seguito di perdite durevoli di valore subite dall'immobilizzazione e viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti immobilizzati sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale.

### **VOCE C.II – CREDITI**

I crediti sono iscritti a bilancio secondo il presumibile valore di realizzazione.

Il loro valore nominale è stato cumulativamente ridotto per effetto dell'iscrizione di un fondo svalutazione crediti, considerato in modo indistinto sull'intero monte dei crediti commerciali, determinato in base ai presunti rischi di inesigibilità di alcune partite creditorie e di possibili rischi connessi ad un tendenziale generale peggioramento delle condizioni degli operatori del settore aeronautico.

### **VOCE C.IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Consistenti nelle liquidità esistenti nelle casse sociali e presso Istituti di Credito al 31.12.2015, sono valutate al nominale.

## **VOCE D - RATEI E RISCOINTI**

I ratei e risononti attivi sono calcolati in modo da consentire l'imputazione dei costi e dei ricavi comuni a più esercizi in applicazione al principio della competenza temporale sancito dall'art. 2424 bis del codice civile.

## **PASSIVO**

### **VOCE B - FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

### **VOCE C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato, in relazione alla passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

### **VOCE D – DEBITI**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

### **VOCE E - RATEI E RISCOINTI**

Come per la corrispondente voce attiva, i ratei e risononti passivi sono calcolati in modo da consentire l'imputazione dei costi e dei ricavi comuni a più esercizi in applicazione al principio della competenza temporale sancito dall'art. 2424 bis del Codice Civile.

### **IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO – IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE**

Le imposte sul reddito vengono calcolate ed accantonate in relazione alla valutazione dell'onere fiscale di competenza dell'esercizio, nel rispetto della vigente normativa fiscale.

Per effetto dell'adesione al consolidato fiscale nazionale triennale ex artt. 117 – 129



TUIR da parte della società, congiuntamente con le società controllate Gabriele D'Annunzio Handling S.p.A. e Avio Handling S.r.l. a socio unico in liquidazione si determina in capo alla capogruppo un unico reddito complessivo corrispondente alla somma algebrica degli imponibili della controllante e delle controllate, indipendentemente dalla quota di partecipazione riferibile al soggetto controllante. Alla controllante compete pertanto anche il riporto a nuovo dell'eventuale perdita risultante dalla somma algebrica degli imponibili, la liquidazione ed il pagamento dell'imposta di gruppo e la liquidazione dell'eccedenza d'imposta di gruppo rimborsabile o riportabile a nuovo. Nel caso specifico, è stato sottoscritto tra le società aderenti al consolidato fiscale un accordo di consolidamento per disciplinare i rapporti economici finanziari conseguenti al trasferimento alla controllante dei redditi imponibili, delle perdite fiscali, degli interessi passivi non dedotti ai sensi dell'art. 96 co. 4 T.U.I.R., dei crediti d'imposta delle società controllate nonché degli oneri relativi alle maggiori imposte, sanzioni ed interessi che dovessero venire eventualmente accertate a carico delle società controllate.

L'attribuzione all'Aeroporto V. Catullo S.p.A. degli imponibili, delle perdite fiscali e degli interessi passivi non dedotti ai sensi dell'art. 96 co. 4 T.U.I.R., delle singole società controllate ha originato quindi una serie di contropartite reddituali sia per le società controllate sia per la società controllante; tali contropartite non assumono rilevanza fiscale stante il disposto dell'art. 118 comma 4 del TUIR che esclude espressamente dalla formazione del reddito imponibile "le somme percepite o versate tra le società partecipanti in contropartita dei vantaggi fiscali ricevuti o attribuiti".

Il trasferimento delle perdite fiscali e degli interessi passivi non dedotti ai sensi dell'art. 96 co. 4 T.U.I.R. delle Società controllate alla controllante Aeroporto V. Catullo S.p.A. non ha comportato alcun effetto a conto economico e stato patrimoniale.

Sono state contabilizzate, secondo un criterio di competenza, le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio in corso, si renderanno esigibili solo in futuri esercizi (imposte differite).

La loro iscrizione deriva dall'insorgere di differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alla stessa secondo i diversi criteri fiscali.

Le imposte afferenti alle differenze temporanee attive e passive sono state calcolate applicando prudenzialmente un'aliquota media IRES del 24% ed un'aliquota IRAP del

4,2%, tenendo conto altresì dei differenti criteri di imponibilità e/o deducibilità previsti dalla vigente normativa fiscale.

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite vengono tra loro compensati solo qualora detta compensazione sia giuridicamente consentita e accettabile sotto il profilo temporale.

Le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo qualora vi sia una ragionevole certezza del loro recupero in esercizi successivi, mentre le passività per imposte differite non vengono contabilizzate qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

Sulla base del piano industriale 2015-2021 approvato da parte del Consiglio di Amministrazione del 28/09/2015, sono stati conteggiati i redditi imponibili che si presume possano generarsi nei prossimi cinque esercizi, ritenendo corretto accertare nell'esercizio crediti per imposte anticipate per ulteriori Euro 3.638.000.

Per maggiori informazioni si rimanda a quanto indicato al punto successivo che tratta nel dettaglio la loro movimentazione.

L'onere fiscale posto a carico dell'esercizio in chiusura (voce 22) risulta quindi rappresentato esclusivamente dagli accantonamenti per le imposte liquidate e da liquidare per esercizio e dalle imposte anticipate accertate nell'esercizio.

## **RICONOSCIMENTO RICAVI E COSTI**

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I costi sono iscritti in base alla competenza temporale.

## **B – CRITERI E TASSI APPLICATI NELLA CONVERSIONE DEI BILANCI ESPRESSI IN MONETA NON AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO**

Non risultano incluse nell'area di consolidamento società che abbiano redatto il proprio bilancio in moneta non avente corso nello Stato.

## Esame delle principali variazioni intervenute nella consistenza dell'attivo e del passivo

Si riportano di seguito le informazioni sulla composizione delle principali voci dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale (in migliaia di Euro):

### Immobilizzazioni immateriali

#### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

*Valori in migliaia di Euro*

Descrizione	Saldo al 31.12.14	Acquisizioni / Dismissioni	Amm.ti	Variazione area consolidamento	Rettifiche e Utilizzi f.do amm.to	Saldo al 31.12.15
Costi di impianto e di ampliamento	25		(14)			11
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	49	(34)	(15)			-
Diritti di brevetto ind e opere ingegno	-					-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	402	256	(192)			466
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.225	(636)				589
Altre	142	704	(61)			785
<b>TOTALE</b>	<b>1.843</b>	<b>290</b>	<b>(282)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.851</b>

### Immobilizzazioni materiali

#### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

*Valori in migliaia di Euro*

Descrizione	Saldo al 31.12.14	Acquisizioni / Dismissioni	Amm.ti	Variazione area consolidamento	Rettifiche e Utilizzi f.do amm.to	Saldo al 31.12.15
Terreni e Fabbricati	54.579	398	(2.360)			52.617
Impianti e macchinari	6.767	461	(2.015)			5.213
Attrezzature industriali e commerciali	1.862	(33)	(643)		51	1.237
Altri beni	2.247	(19)	(512)		156	1.872
Immobilizzazioni in corso	1.522	722				2.244
<b>TOTALE</b>	<b>66.977</b>	<b>1.529</b>	<b>(5.530)</b>	<b>0</b>	<b>207</b>	<b>63.183</b>

### Immobilizzazioni finanziarie

*Valori in migliaia di Euro*

Descrizione	Saldo al 31.12.14	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni	Svalutazioni	Variazione area consolidamento	Saldo al 31.12.15
ADG Engineering Srl in liquidazione	70						70
Avio Handling Srl in liquidazione	-						-
Quadrante Sevizi S.r.l	12						12
Verona Mercato S.p.A.	35						35
Conorzio Energia Verona Uno	1						1
<b>TOTALE</b>	<b>118</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>118</b>

Le restanti immobilizzazioni finanziarie pari a circa Euro 956 mila si riferiscono principalmente a un escrow rilasciato a seguito della chiusura dell'arbitrato con Ryanair, per maggiori informazioni si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Per maggiori informazioni si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

### Crediti entro l'esercizio

I crediti esigibili entro l'esercizio iscritti in Bilancio per complessivi € 25.230 mila vengono dettagliati nei prospetti seguenti.

<i>Descrizione</i>	<i>Valori in migliaia di Euro</i>			
	<i>Valore di bilancio al 31.12.2014</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione area consolidamento</i>	<i>Valore di bilancio al 31.12.2015</i>
Crediti vs clienti	15.545	(2.685)		12.860
Crediti vs controllate	3.963	3.565		7.528
Crediti vs collegate		6		6
Crediti vs erario	992	606		1.598
Altri crediti	2.681	557		3.238
<b>TOTALE</b>	<b>23.181</b>	<b>2.049</b>	<b>0</b>	<b>25.230</b>

Il valore dei crediti verso clienti risulta ridotto per effetto dell'iscrizione di un fondo svalutazione crediti pari a Euro 2.560 mila determinato in base ai presunti rischi di inesigibilità. Si rimanda alla relazione sulla gestione circa i maggiori rapporti in essere con i clienti.

I crediti verso controllate si riferiscono principalmente al saldo del conto corrente intersocietario istituito tra la Società la controllata Avio Handling S.r.l. a socio unico in liquidazione ai sensi dell'art. 1823 e seguenti del Codice Civile, e ad altri rapporti creditori di natura commerciale e finanziaria nei confronti di altre società controllate.

I crediti verso l'erario si riferiscono a crediti IVA per Euro 1.169 mila, crediti IRES per Euro 56 mila, crediti IRAP per Euro 372.

Gli altri crediti si riferiscono a crediti verso enti previdenziali ed assistenziali per Euro 2.307 mila e a crediti diversi per Euro 931 mila.

### Crediti oltre l'esercizio

I crediti esigibili oltre l'esercizio iscritti in Bilancio per complessivi € 9.510 mila vengono dettagliati nei prospetti seguenti.

Valori in migliaia di Euro

<i>Descrizione</i>	<i>Valore di bilancio al 31.12.2014</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione area consolidamento</i>	<i>Valore di bilancio al 31.12.2015</i>
Crediti vs clienti	0	0		0
Crediti vs erario	293	154		447
Crediti imposte anticipate	5.425	3.638		9.063
<b>TOTALE</b>	<b>5.718</b>	<b>3.792</b>	<b>0</b>	<b>9.510</b>

In merito alla variazione relativa ai crediti per imposte anticipate si rimanda a quanto detto nei criteri di valutazione.

Tra i crediti verso erario si segnala un credito IRES pari a circa € 277 mila chiesto a rimborso, rimborsi erariali relativi a società liquidate per circa € 63 mila, il credito IRAP per circa € 107 mila relativo alla conversione del teorico credito IRES sull'ACE maturata lo scorso esercizio.

## Disponibilità liquide

Consistono nelle giacenze della Società sui conti correnti intrattenuti presso Istituti di Credito e nelle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Valori in migliaia di Euro

<i>Descrizione</i>	<i>Valore di bilancio al 31.12.2014</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione area consolidamento</i>	<i>Valore di bilancio al 31.12.2015</i>
Denaro e valori in cassa	132	(5)	-	127
Cassa assegni	-	-	-	-
Depositi presso Istituti Bancari	37.905	(23.576)	(804)	13.525
<b>TOTALE</b>	<b>38.037</b>	<b>(23.581)</b>	<b>(804)</b>	<b>13.652</b>

## Patrimonio Netto

Valori in migliaia di Euro

<i>Patrimonio netto</i>	<i>Valore di bilancio al 31.12.2013</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Variazione area consolidamento</i>	<i>Valore di bilancio al 31.12.2014</i>
Capitale sociale	34.684	17.633			52.317
Riserva sovrapprezzo azioni	7.468	7.785			15.253
Riserve rivalutazione	-				-
Riserva legale	882				882
Riserva azioni proprie	-				-
Riserve statutarie	-				-
Altre riserve					
- Riserva imprevisti attività aeroportuale	1.383				1.383
- Riserva di consolidamento	(6.456)	(8.512)			(14.968)
Utili/(Perdite a nuovo)	(11.571)	(8.495)	(8.677)		(11.389)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(8.495)	(8.474)	(8.495)		(8.474)
<b>TOTALE</b>	<b>17.893</b>	<b>(63)</b>	<b>(17.172)</b>	<b>0</b>	<b>35.004</b>
Capitale e Riserve di terzi	-				-
Utile/(Perdita) dell'esercizio di terzi	-				-
<b>TOTALE PATRIMONIO DI TERZI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>17.893</b>	<b>(63)</b>	<b>(17.172)</b>	<b>0</b>	<b>35.004</b>

*Valori in migliaia di Euro*

Patrimonio netto	Valore di bilancio al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Variazione area consolidamento	Valore di bilancio al 31.12.2015
Capitale sociale	52.317				52.317
Riserva sovrapprezzo azioni	15.253				15.253
Riserve rivalutazione	0				0
Riserva legale	882				882
Riserva azioni proprie	0				0
Riserve statutarie	0				0
Altre riserve					0
- Riserva imprevisti attività aeroportuale	1.383				1.383
- Riserva di consolidamento	(14.968)				(14.968)
Utili/(Perdite a nuovo)	(11.389)	(8.474)			(19.863)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(8.474)	409	(8.474)		409
<b>TOTALE</b>	<b>35.004</b>	<b>(8.065)</b>	<b>(8.474)</b>	<b>0</b>	<b>35.413</b>
Capitale e Riserve di terzi	0				0
Utile/(Perdita) dell'esercizio di terzi	0				0
<b>TOTALE PATRIMONIO DI TERZI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>35.004</b>	<b>(8.065)</b>	<b>(8.474)</b>	<b>0</b>	<b>35.413</b>

## Fondo trattamento di fine rapporto

Rappresenta il debito maturato a tale titolo verso i dipendenti alla data di chiusura del bilancio e risulta determinato in osservanza del disposto dell'art. 2120 C.C..

*Valori in migliaia di Euro*

Fondo Trattamento di fine rapporto	Valore di bilancio al 31.12.2014	Acc.to dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	Variazione area consolidamento	Valore di bilancio al 31.12.2015
Fondo T.F.R.	2.054	567	(590)		2.031
<b>TOTALE</b>	<b>2.054</b>	<b>567</b>	<b>(590)</b>	<b>0</b>	<b>2.031</b>

## Debiti entro l'esercizio

I debiti iscritti in Bilancio per complessivi circa € 54.673 mila vengono dettagliati nei prospetti seguenti.

*Valori in migliaia di Euro*

Debiti	Valore di bilancio al 31.12.2014	Variazione	Variazione area consolidamento	Valore di bilancio al 31.12.2015
Debiti verso banche	24.000	(23.500)		500
Fornitori	22.465	(1.276)		21.189
Debiti vs controllate	157	0		157
Debiti vs collegate		184		184
Debiti tributari	25.725	(635)		25.090
Debiti vs INPS e altri enti previdenziali	605	14		619
Altri debiti	6.765	169		6.934
<b>TOTALE</b>	<b>79.717</b>	<b>(25.044)</b>	<b>0</b>	<b>54.673</b>

I debiti verso banche si riferiscono a un finanziamento verso Unicredit S.p.A. per € 2 milioni di cui € 500 mila a breve.

Nella voce debiti tributari risultano debiti per ritenute IRPEF professionisti e dipendenti per € 484 mila, debiti per l'imposta regionale sul rumore per € 1.254 mila, e i debiti per

addizionale comunale ex art. 2, comma 11, L. 24.12.2003 n. 350 e successive modifiche per complessivi € 23.353 mila.

La voce debiti verso altri comprende debiti verso dipendenti per competenze e ferie non godute e TFR erogato all'INPS in conto tesoreria per complessivi € 3.133 mila, debiti verso l'Enac per € 164 mila, debiti per il fondo servizi antincendi ex art 1 comma 1238 L. 296/2006 per € 2.528 mila, debiti per depositi cauzionali passivi per € 169 mila, clienti c/anticipi per € 554 ed altri di minor valore per € 386 mila.

## Debiti oltre l'esercizio

I debiti iscritti in Bilancio per complessivi € 1.500 mila vengono dettagliati nei prospetti seguenti.

Debiti	Valori in migliaia di Euro			
	Valore di bilancio al 31.12.2014	Variazione	Variazione area consolidamento	Valore di bilancio al 31.12.2015
Debiti verso banche	2.000	(500)		1.500
<b>TOTALE</b>	<b>2.000</b>	<b>(500)</b>	<b>0</b>	<b>1.500</b>

I debiti verso banche si riferiscono a finanziamenti verso Unicredit S.p.A. per circa € 1,5 milioni. Il finanziamento a medio-lungo rilasciato da Unicredit con scadenza nel 2019 è gravato da condizioni relative ad indici patrimoniali e finanziari riferiti al bilancio consolidato di gruppo (c.d. "covenants"); i parametri previsti dal contratto risultano pienamente rispettati.

Per maggiori informazioni si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

## Composizione delle voci "Costi di impianto e ampliamento" e "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità"

I costi di impianto ed ampliamento per complessivi € 11 mila, al netto del relativo fondo di ammortamento, si riferiscono esclusivamente ai costi sostenuti dalla società in relazione all'operazione di aumento del capitale sociale.

I costi di ricerca e sviluppo si riferivano esclusivamente ai costi sostenuti dalla società nell'esercizio relativi a studi di sviluppo il cui processo di ammortamento si è concluso nel corso dell'esercizio o che sono stati riclassificati in altre voci ritenute più adeguate alla loro natura.

La suddetta capitalizzazione è stata effettuata con il consenso del Collegio Sindacale e si è pertanto proseguito ad ammortizzare i costi originariamente sostenuti e quelli capitalizzati nell'esercizio per quote costanti nel periodo massimo di cinque annualità.

### Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni, e debiti assistiti da garanzie reali sui beni

La società non espone in bilancio crediti o debiti di durata presumibile superiore a cinque anni. Non esistono in bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Composizione delle voci "Ratei e risconti" e della voce "Altri accantonamenti" dello Stato Patrimoniale

#### Ratei e risconti attivi

*Valori in migliaia di Euro*

<i>Descrizione</i>	<i>Valore di bilancio al 31.12.2014</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione area consolidamento</i>	<i>Valore di bilancio al 31.12.2015</i>
Ratei attivi	-	-	-	-
Risconti attivi	441	-	-	441
<b>Totale</b>	<b>441</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>441</b>

I risconti attivi, esposti in bilancio con saldo complessivo pari € 441 mila, risultano essere riferiti a:

- Canoni di manutenzione € 112 mila
- Contributi marketing € 174 mila
- Assicurazioni € 139 mila
- Telefoniche € 2 mila
- Altri € 14 mila

#### Ratei e risconti passivi

*Valori in migliaia di Euro*

<i>Ratei e risconti passivi</i>	<i>Valore di bilancio al 31.12.2014</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variazione area consolidamento</i>	<i>Valore di bilancio al 31.12.2015</i>
Ratei passivi	0	0	-	-
Risconti passivi	167	67	-	234
<b>Totale</b>	<b>167</b>	<b>67</b>	-	<b>234</b>



I risconti passivi, esposti in bilancio con il saldo complessivo di Euro 234 mila, risultano principalmente riferiti a ricavi relativi a servizi di sub concessione di competenza del futuro esercizio.

## Fondi per rischi ed oneri

*Valori in migliaia di Euro*

Fondi rischi e oneri	Valore di bilancio al 31.12.2014	Acc.to dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	Variazione area consolidamento	Valore di bilancio al 31.12.2015
Altri fondi rischi ed oneri	19.194	7.094	(5.198)		21.090
<b>TOTALE</b>	<b>19.194</b>	<b>7.094</b>	<b>(5.198)</b>	<b>0</b>	<b>21.090</b>

Il fondo rischi ed oneri diversi pari ad € 16.342 mila è destinato:

- a fronteggiare oneri e rischi connessi a contenzioso legale in essere con alcuni clienti relativamente alla richiesta di rimborso, ex art. 11-terdecies della L. 248/2005, di parte di royalties sulla fornitura di carburante;
- a fronteggiare oneri e rischi connessi a contenzioso legale in essere con alcune compagnie aeree e fornitori, la cui definizione dovrebbe avvenire nel prossimo esercizio ma che alla chiusura dell'esercizio non sono puntualmente determinabili nell'ammontare;
- a fronteggiare oneri e rischi connessi alla copertura delle presunte perdite della controllata Avio Handling S.r.l. in liquidazione (voce D19a) ;
- a fronteggiare oneri e rischi connessi ad accertamenti relativi ad oneri comunali ed ulteriori contenziosi di natura fiscale il cui esito non risulta al momento quantificabile;
- a fronteggiare oneri e rischi connessi al contenzioso in essere riguardo alla prestazione patrimoniale stabilita dall'art. 1, comma 1328, della Legge n.296/2006, come modificata dall'art. 4, commi 3 bis, 3 ter, 3 quater della Legge n.185/2008, cosiddetto "Fondo antincendi".
- a fronteggiare oneri e rischi connessi al tardivo versamento della "Addizionale comunale" sui diritti di imbarco dei passeggeri istituita dalla c.d. legge finanziaria 2004 (art. 2, comma 11, n. 350/2003) e successive modifiche ed integrazioni (voce C17);
- a fronteggiare oneri e rischi connessi all'art.2-duodecies del d.l.30 settembre 1994, n.564 convertito nella legge 30 novembre 1994, n. 656 che ha disposto il raddoppio dei diritti di approdo di approdo e partenza degli aeromobili dell'aviazione generale da destinare con apposto decreto.

Il fondo rischi ed oneri dipendenti ammontante a € 2.270 mila è destinato a fronteggiare oneri e rischi connessi al personale ed in particolare in relazione al contenzioso legale in essere. Il loro ammontare alla chiusura dell'esercizio non è puntualmente determinabile e pertanto si è provveduto ad accantonare apposito fondo. Per maggiori informazioni si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Il fondo rischi ed oneri clienti e fornitori, pari ad € 704 mila, è destinato a fronteggiare presunti oneri verso fornitori per fatture da ricevere o verso clienti per note di credito da emettere e altri costi di competenza dell'esercizio 2015, non ancora puntualmente determinabili o quantificabili alla data di approvazione del progetto di bilancio.

L'utilizzo effettuato nell'esercizio si riferisce ad oneri di competenza dei precedenti esercizi che si sono manifestati nel corso dell'anno 2015.

Il fondo spese di manutenzione straordinaria è stato stanziato sullo scalo di Verona per € 1.357 mila e sullo scalo di Brescia per € 417 mila per sostenere nel tempo i costi di manutenzione ciclica e di rinnovamento sui beni in concessione e gratuitamente devolvibili. La quota accantonata nell'esercizio è stata determinata a seguito di stima effettuata da un perito indipendente per mantenere in un buono stato di funzionamento sopra indicati beni sino al termine della concessione. L'utilizzo di riferisce a spese di manutenzione cicliche sostenute nell'esercizio.

Per le ulteriori informazioni sui rischi si rinvia al quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Inoltre, la società è chiamata in causa in alcuni procedimenti per addebiti e/o forme di risarcimento danni. Per quanto riguarda tali rischi, considerati "remoti", si rinvia all'analisi più dettagliata fornita nella relazione sulla gestione (sezione Informativa sulla gestione dei rischi).

### **Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale**

Nell'esercizio in chiusura non risultano imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo patrimoniale.

## Situazione patrimoniale finanziaria del complesso delle imprese incluse nel bilancio consolidato

Il raffronto tra il Patrimonio Netto e il risultato netto desumibile dal bilancio civilistico della Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A. ed i corrispondenti valori riportati nel Bilancio Consolidato di Gruppo, è riepilogato come segue :

*Valori in migliaia di Euro*

	Esercizio 2015		Esercizio 2014	
	Patrimonio Netto complessivo del risultato	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto complessivo del risultato	Risultato d'esercizio
Patrimonio netto e risultato d'esercizio della società controllante	47.286	103	47.183	-8.769
Patrimoni netti e risultati d'esercizio delle società controllate	1.662	-1.560	3.222	-1.447
<i>Rettifiche di Consolidamento:</i>				
a) Eliminazione valore netto delle partecipazioni iscritte nel bilancio della controllante e delle società controllate	-1.662	0	-3.222	0
b) Eliminazione dei dividendi	0	0	0	0
c) Eliminazione delle operazioni infragruppo	0	0	0	0
d) Eliminazione plusvalenze nette intercompany				
<i>Fusione Catullo Park</i>	-9.610	140	-9.750	140
<i>Conferimento D'Annunzio</i>	-425	2	-580	2
<i>Scissione D'Annunzio</i>	-2.133	163	-2.133	152
<i>Cessioni cespiti</i>	296	1	284	1
e) Eliminazione delle svalutazioni partecipazioni		1.560		1.447
Patrimonio netto e risultato d'esercizio del gruppo	35.413	409	35.004	-8.474
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di spettanza di terzi	0	0	0	0
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio consolidato	35.413	409	35.004	-8.474

La posizione finanziaria di gruppo risulta positiva con giacenze al netto dei finanziamenti e dei depositi al 31.12.2015 ammontante complessivamente a € 11.652 mila.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività ed aree geografiche

### Ripartizione dei ricavi

Valori in migliaia di Euro

Ricavi tipici	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Ricavi indiretti aeronautici	19.084	9.602
Ricavi aeronautici	6.204	17.858
Ricavi da sub concessioni	6.853	7.839
Ricavi parcheggio autovetture	3.654	4.123
Ricavi per altri servizi resi	500	526
<b>TOTALE</b>	<b>36.295</b>	<b>39.948</b>

Tutti i ricavi si riferiscono a proventi per servizi resi sul territorio nazionale.

### Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra prestiti obbligazionari, debiti verso banche ed altri

Sono iscritti in bilancio per € 500 mila e comprendono:

Valori in migliaia di Euro

Interessi ed altri oneri finanziari	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Interessi e oneri bancari	204	1.101
Interessi passivi addizionale comunale	233	327
Interessi passivi diversi	63	104
<b>TOTALE</b>	<b>500</b>	<b>1.532</b>

### Composizione delle voci "Proventi Straordinari" e "Oneri Straordinari"

Valori in migliaia di Euro

Proventi e oneri straordinari	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Sopravvenienze attive	188	
Sopravvenienze passive		312
<b>TOTALE</b>	<b>188</b>	<b>(312)</b>

Le sopravvenienze attive si riferiscono per € 184 mila all'accertamento di crediti IRAP verso l'erario relativo alla conversione del teorico credito IRES sull'ACE maturata lo scorso esercizio e per € 4 mila a minori imposte IRAP relative all'esercizio precedente.

### Numero medio dei dipendenti suddiviso per categorie

Il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria è di seguito evidenziato:

Numero medio dipendenti	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Operai	52	52
Impiegati quadri intermedi	173	171
Dirigenti	2	3
<b>TOTALE</b>	<b>227</b>	<b>226</b>

### Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci

Cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare in migliaia di Euro dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci della impresa controllante anche per lo svolgimento dei loro incarichi nelle altre imprese incluse nel consolidamento è il seguente:

*Valori in migliaia di Euro*

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
<b>Emolumenti Amministratori</b>	276	180
<b>Emolumenti collegio sindacale</b>	94	212

### Strumenti finanziari

La Società non evidenzia alcuna delle fattispecie in oggetto.

### Immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value

La Società non evidenzia alcuna delle fattispecie in oggetto.

### Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto rapporti commerciali e finanziari con le società controllate e collegate. Tutte le operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato.

In particolare si segnala che i rapporti intercorsi con le società del gruppo sono stati principalmente di ordinaria natura commerciale e finanziaria ed essenzialmente volti a conseguire economie e sinergie e in particolare per Gabriele D'Annunzio Handling

S.p.A. a garantire la continuità aziendale e per la Avio Handling S.r.l. e la ADG Engineering S.r.l. a garantirne la liquidazione volontaria in bonis.

### Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale con rischi o benefici significativi

Non si segnalano particolari accordi effettuati dalla Gruppo e non risultanti dallo stato patrimoniale che possano comportare rischi o benefici significativi.

### Corrispettivi spettanti alla società di revisione

*Valori in migliaia di Euro*

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
<b>Emolumenti società di revisione</b>	31	31
di cui revisione legale ex art. 14 D.Lgs 39/2010	27	27
di cui certificazione 248 e altri servizi	4	4

### Partecipazioni

- a) Imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale:
- Gabriele D'Annunzio Handling S.p.A., con sede in Montichiari (BS), Capitale Sociale € 3.000.000, il cui valore iscritto in bilancio risulta essere pari a circa € 30.000 mila, azioni detenute pari all'intero capitale sociale .
- b) Imprese incluse nel consolidamento con il metodo proporzionale  
NESSUNA
- c) Altre partecipazioni non consolidate valutate con il metodo del patrimonio netto:
- Avio Handling S.r.l. a socio unico in liquidazione, con sede in Sommacampagna (VR), Capitale Sociale € 3.000.000, il cui valore iscritto risulta essere pari a € zero, quote detenute pari al 100% del capitale sociale.
- d) altre partecipazioni in imprese controllate e collegate:
- A.D.G. Engineering S.r.l. a socio unico, con sede in Sommacampagna (VR), Capitale Sociale € 70.000, il cui valore iscritto risulta essere pari a € 70 mila, quote detenute pari al 100% del capitale sociale.

## Altre informazioni

### Imposte correnti differite e anticipate

Sulla base del piano industriale 2015-2021 approvato da parte del Consiglio di Amministrazione in data 28/09/2015, sono stati conteggiati i redditi imponibili che si presumono possano generarsi nei prossimi cinque esercizi. Sulla base di tali conteggi si è ritenuto corretto accertare crediti per imposte anticipate IRES/IRAP per complessivi € 9.063.000 di cui € 8.852.000 relative all'IRES e € 211.000 relative all'IRAP.

Vengono espone le differenze temporanee deducibili ed imponibili che si presume possano riversarsi nei prossimi cinque esercizi su cui è stata applicata un'aliquota IRES del 24% (l'esercizio precedente era del 27,5%) ed un'aliquota IRAP del 4,2%.

Si rileva che a fronte di crediti per imposte anticipate per € 9.063 mila, accertati considerando un orizzonte temporale di cinque anni, i crediti teorici per imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili/imponibili della società ammonterebbero a circa € 17.022 mila di cui circa € 17.195 mila relativi a crediti per imposte anticipate IRES al netto di fondi imposte differite IRAP per circa € 173 mila.

Nel seguito vengono espone:

- le differenze temporanee deducibili ed imponibili ai fini IRES ed IRAP che si presume possano riversarsi nei prossimi cinque esercizi con la conseguente definizione dei crediti per imposte anticipate accertati in bilancio;
- i teorici crediti per imposte anticipate e fondi imposte differite conteggiati sulla base delle differenze temporanee deducibili ed imponibili ai fini IRES ed IRAP rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio.

## Differenze temporanee ai fini IRES

	Importo
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee deducibili	38.352
Totale differenze temporanee imponibili	1.470
Differenze temporanee nette	36.882
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-5.256
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-3.596
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-8.852

Vengono espone le differenze temporanee deducibili e le differenze temporanee imponibili della società i cui riversamenti ed effetti fiscali avranno effetto nell'orizzonte temporale dei prossimi cinque anni.

	Totale						
<b>Differenze temporanee deducibili</b>							
Descrizione		Perdite Fiscali	Interessi passivi	Agevolazione ACE	Fondi rischi	Ammortamenti	Altre
Importo	38.352	21.686	583	2.104	13.508	448	23

	Totale	
<b>Differenze temporanee imponibili</b>		
Descrizione		Ammortamenti
Importo	1.470	1.470

Si rileva l'ammontare delle perdite fiscali e del relativo credito per imposte anticipate che si presume possano essere utilizzate nei prossimi cinque esercizi:

	Ammontare delle perdite fiscali	Effetto fiscale
<b>Esercizio precedente</b>		
Perdite fiscali a nuovo, con ragionevole certezza di utilizzo	19.727.273	5.425.000
Totale beneficio rilevato	19.727.273	5.425.000
<b>Esercizio corrente</b>		
Perdite fiscali a nuovo, con ragionevole certezza di utilizzo	21.687.069	5.204.897
Totale beneficio rilevato	21.687.069	5.204.897

Vengono espone le differenze temporanee deducibili e le differenze temporanee imponibili della società i cui riversamenti ed effetti fiscali avranno effetto in un orizzonte temporale superiore a quello di cinque anni considerato per l'accertamento delle imposte differite/(anticipate).

	Totale						
<b>Differenze temporanee deducibili</b>							
Descrizione		Perdite Fiscali	Interessi passivi	Agevolazione ACE	Fondi rischi	Ammortamenti	Altre
Importo	83.509	60.148	5.123	2.104	15.626	481	27



	Totale	
<b>Differenze temporanee imponibili</b>		
Descrizione		Ammortamenti
Importo	11.863	11.863

Applicando l'aliquota IRES del 24% sulle differenze temporanee deducibili al netto delle imponibili le imposte anticipate teoriche ammonterebbero a circa € 17.195 mila.

### Differenze temporanee ai fini IRAP

	Importo
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee deducibili	6.491
Totale differenze temporanee imponibili	1.470
Differenze temporanee nette	5.021
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-169
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-42
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-211

Vengono espone le differenze temporanee deducibili e le differenze temporanee imponibili della società i cui riversamenti ed effetti fiscali avranno effetto nell'orizzonte temporale dei prossimi cinque anni.

	Totale		
<b>Differenze temporanee deducibili</b>			
Descrizione		Fondi rischi	Ammortamenti
Importo	6.494	6.492	2

	Totale	
<b>Differenze temporanee imponibili</b>		
Descrizione		Ammortamenti
Importo	1.470	1.470

Vengono espone le differenze temporanee deducibili e le differenze temporanee imponibili della società i cui riversamenti ed effetti fiscali avranno effetto in un orizzonte temporale superiore a quello di cinque anni considerato per l'accertamento delle imposte differite/(anticipate).

	Totale		
<b>Differenze temporanee deducibili</b>			
Descrizione		Fondi rischi	Ammortamenti
Importo	7.744	7.742	2

	Totale	
<b>Differenze temporanee imponibili</b>		
Descrizione	Ammortamenti	
Importo	11.863	11.863

Applicando l'aliquota IRAP del 4,2% sulle differenze temporanee deducibili al netto delle imponibili le imposte differite teoriche ammonterebbero a circa € 173 mila.

### **Riconciliazione tra l'onere di imposte effettivo risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico**

Per quanto riguarda la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico ed effettivo si rimanda a quanto indicato nelle rispettive note integrative delle società oggetto di consolidamento.

### **Composizione del capitale sociale**

Alla data del 31 dicembre 2015 il capitale sociale ammontava a € 52.317.408,00 integralmente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 2.378.0647 azioni ordinarie da nominali € 22,00 cadauna.

Non esistono categorie di azioni diverse da quelle ordinarie.

Nel corso dell'esercizio 2015 non sono state emesse nuove azioni ordinaria e nessuna nuova categoria di azioni.

Sommacampagna, lì 11.03.2016

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Paolo ARENA)